

Una scrittura allo specchio

I segreti della «sinistra mano» di Leonardo

Castello Sforzesco - Sala del Tesoro

31 gennaio-19 aprile 2020

COMUNICATO STAMPA

La mostra – allestita presso la sala del Tesoro del Castello Sforzesco, nei luoghi che hanno visto Leonardo negli anni del suo soggiorno milanese – intende ripercorrere le fasi essenziali della formazione del genio vinciano attraverso l'analisi della sua scrittura, che costituisce uno specchio in grado di restituirci fedelmente, a ben guardare, le componenti fondamentali di una cultura personale sviluppatasi tra ambiente familiare, apprendistato in bottega e frequentazione delle corti.

Il pubblico è invitato nel percorso espositivo a osservare e confrontare l'esperienza grafica di Leonardo – grazie alla presenza in mostra del Codice Trivulziano e del foglio 170 del Codice Atlantico conservato dalla Veneranda Biblioteca Ambrosiana – con significative attestazioni grafiche coeve.

Una sezione è dedicata infatti alle scritture professionali e di bottega, come la 'mercantesca', di cui la mano di Leonardo mantiene significativi tratti distintivi. Un'altra sezione è invece dedicata alle scritture umanistiche utilizzate nella produzione libraria per le corti, con specifico riferimento alla cultura grafica dell'ambiente sforzesco con la quale il genio di Vinci è stato a contatto per lunghi anni durante il suo soggiorno milanese.

Un focus speciale è riservato all'abitudine di Leonardo di tracciare le lettere specularmente rispetto alla normale pratica di scrittura – tema contestualizzato in mostra con riferimento ad altre testimonianze quattro e cinquecentesche.

La «lettera mancina» ricorre infatti anche nei fortunati manuali di calligrafia del XVI secolo. Agli antichi manuali di scrittura xilografici – conservati in Trivulziana e nella Raccolta delle Stampe "A. Bertarelli" – è per altro riservato uno spazio specifico in una sezione dedicata alla standardizzazione cinquecentesca delle scritture tardomedievali e umanistiche.

PRESUPPOSTI SCIENTIFICI | Il progetto espositivo, che costituisce una produzione originale della Biblioteca Trivulziana, realizzata in collaborazione con la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia e con la Veneranda Biblioteca Ambrosiana, si fonda su una riflessione che riprende le fila di una ricerca paleografica che solo negli ultimi anni – dopo gli scritti pionieristici di Girolamo Calvi e successive sparse osservazioni – si sta avviando verso nuove prospettive.

Seppur fondata su basi scientifiche, la mostra si rivolge comunque al grande pubblico grazie a un linguaggio rigoroso ma attentamente semplificato per condurre anche il visitatore non specialista attraverso la vita di Leonardo grazie all'espedito narrativo dell'apprendistato grafico.

Il titolo gioca consapevolmente con le parole e l'immaginario collettivo – rinviando insieme alla specularità della scrittura usuale di Leonardo e allo specchio come riflesso della persona – allo scopo di introdurre il pubblico a un viaggio di scoperta al di là dei miti e dei luoghi comuni.

Così, la valenza esoterica della «sinistra mano» di Leonardo evocata nel sottotitolo costituisce un motivo di richiamo per introdurre il visitatore a un'indagine nella quale i segreti non sono in realtà i contenuti magici e misteriosi della mitografia vinciana ma gli elementi grafici 'nascosti' nei documenti originali che possono contribuire a una migliore comprensione della cultura di Leonardo.

ALLESTIMENTO E INIZIATIVE COLLATERALI | La mostra si avvale dell'allestimento permanente della Sala del Tesoro, progettato dall'arch. Michele De Lucchi, integrato da una scenografia digitale per immergere il visitatore nell'universo grafico di Leonardo.

Saranno presenti in sala anche due postazioni multimediali per lo sfogliamento virtuale del Codice Trivulziano, in formato digitale ad altissima definizione realizzato grazie al significativo supporto di Bank of America Merrill Lynch.

PARTENARIATI | La mostra, inserita tra gli eventi del palinsesto milanese *Leonardo500* e patrocinata dal Comitato nazionale per le celebrazioni vinciane, beneficia del sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, della partnership organizzativa e scientifica della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia e della Veneranda Biblioteca Ambrosiana, nonché di contributi scientifici del mondo accademico.

OPERE IN MOSTRA E DIALOGO CON ALTRE OPERE | Il Libretto di appunti autografo di Leonardo (Codice Trivulziano 2162) dialogherà in mostra con una delle importanti testimonianze della scrittura destrorsa di Leonardo contenute nel codice Atlantico, f. 170r, messo a disposizione per l'occasione dalla Veneranda Biblioteca Ambrosiana.

Una scrittura allo specchio

I segreti della «sinistra mano» di Leonardo

Castello Sforzesco · Sala del Tesoro

31 gennaio-19 aprile 2020

Conferenza stampa a preview: 30 gennaio, ore 12 | Inaugurazione: ore 17.30

Ingresso libero

Orari: dal martedì alla domenica, 9-17.30 (ultimo ingresso ore 17)

Informazioni: yesmilano.it | www.milanocastello.it

Guida alla mostra scaricabile gratuitamente online